

Retribuzione lavoratori stranieri senza conto corrente: no ai contanti in ogni caso

di Antonella Madia

Pubblicato il 22 Ottobre 2019

I lavoratori in possesso di un permesso di soggiorno provvisorio, in attesa di quello definitivo, devono essere retribuiti con strumenti tracciabili, pena l'irrogazione delle sanzioni stabilite dalla L. n. 205/2017, la quale ha introdotto il divieto di utilizzo di contanti per la corresponsione della retribuzione o di parte della stessa. Ciò avviene perché in effetti gli istituti bancari, ai fini dell'identificazione del soggetto, possono avvalersi anche del permesso di soggiorno provvisorio, il quale è da considerare come un valido documento di identificazione del soggetto.

Ispettorato del lavoro: no ai contanti anche a lavoratori extracomunitari privi di conto corrente



Il divieto di retribuire i lavoratori in contanti



La norma che fissa il divieto di retribuire in contanti i lavoratori dipendenti è in vigore da ormai diverso tempo, tanto che è ormai prassi consolidata la corresponsione degli emolumenti solo attraverso mezzi che permettano la tracciabilità di quanto erogato.

L'obbligo discend

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento